

IL CASO

E su Sarah fu subito macchina del fango

ECCLESIA

14_01_2020



**Riccardo
Cascioli**



«Imbarazzo in Vaticano», «una fonte molto vicina a Ratzinger», «Parole che cambiano tutto»... Ha il passo della spy story la notizia lanciata ieri sera dal sito del Corriere della Sera a firma di Gian Guido Vecchi. E a ruota arriva *Repubblica* con Paolo Rodari. Benedetto XVI non sarebbe il co-autore, insieme al cardinale Robert Sarah, del libro *Dal profondo del nostro cuore*, di cui parliamo diffusamente in altri articoli. «Non ha

scritto un libro a quattro mani con il cardinale Sarah», dice una non meglio specificata fonte vicino al papa emerito (per *Repubblica* a parlare sono «gli uomini di Benedetto»), che poi insinua che il cardinale Sarah abbia usato, senza il suo consenso, uno scritto di Benedetto XVI sul sacerdozio che lo stesso Sarah aveva chiesto di poter vedere.

Il libro che difende il celibato e chiede a papa Francesco di non consentire all'ordinazione sacerdotale di uomini sposati, neanche come eccezione, deve aver fatto molto male in alcuni circoli vaticani, e così si è messa subito all'opera la macchina del fango. Peccato per loro che il cardinale Sarah si sia premunito e in nottata ha subito replicato postando su twitter alcune delle lettere che

Cardinal R. Sarah @Card_R_Sarah · 6h
Des attaques semblent insinuer un mensonge de ma part. Ces diffamations sont d'une gravité exceptionnelle. Je donne dès ce soir les premières preuves de ma proche collaboration avec Benoît XVI pour écrire ce texte en faveur du célibat. Je m'exprimerai demain si nécessaire. +RS

Benedetto XVI gli ha mandato man mano che il lavoro di stesura del libro procedeva. «Alcuni attacchi – scrive il cardinale Sarah su twitter – sembrano insinuare una menzogna da parte mia. Queste diffamazioni sono di una gravità eccezionale. Fornisco da questa sera le prime prove della mia stretta collaborazione con Benedetto XVI per scrivere questo testo in favore del celibato».

Sulla data rispettivamente del 20 settembre, 12

Città del Vaticano
20 settembre 2019

A Sua Eminenza Rev.ma
il Sig. Card. Robert SARAH
Prefetto della Congregazione per il Culto Divino
e la Disciplina dei Sacramenti

00120 Città del Vaticano

Cara Eminenza,

Grazie per la Sua lettera del 5 settembre e per la Sua preghiera per il sacerdozio in questi tempi difficili!

Avevo già prima della Sua lettera cominciato a scrivere qualche riflessione sul sacerdozio. Ma scrivendo ho sentito sempre più che le mie forze non mi permettono più la redazione di un testo teologico.

Poi è venuta la Sua lettera con la domanda inaspettata di un testo proprio sul sacerdozio con particolare attenzione al celibato. Così ho ripreso il mio lavoro e trasmetterò a Lei il testo, quando sarà tradotto dal tedesco in italiano. Lascio a Lei se queste note, la cui insufficienza sento fortemente, possono avere qualche utilità.

12 ottobre: «Finalmente posso trasmettere i miei Pensieri sul Sacerdozio. Lascio a Lei se trova qualche utilità nei miei poveri pensieri».

Infine il 25 novembre, a lavoro ultimato: «Cara Eminenza, di tutto il cuore vorrei dire Grazie per il testo aggiunto al mio contributo e per tutta l'elaborazione che Lei ha fatto. Mi ha toccato profondamente come Lei ha capito le mie ultime intenzioni: Avevo scritto in realtà 7 pagine di chiarimento metodologico del mio testo e sono realmente felice per dire che Lei ha saputo dire l'essenziale in una mezza pagina. Non vedo quindi la necessità di trasmetterLe le 7 pagine, dato che Lei ha espresso in una mezza pagina l'essenziale. Da parte mia il testo può essere pubblicato nella forma da Lei prevista».

Città del Vaticano
12 ottobre 2019

A Sua Eminenza Rev.ma
il Sig. Card. Robert SARAH
Prefetto della Congregazione per il Culto Divino
e la Disciplina dei Sacramenti

00120 Città del Vaticano

Finalmente posso trasmettere i miei Pensieri sul Sacerdozio. Lascio a Lei se trova qualche utilità nei miei poveri pensieri.

Il cardinale Sarah ha scritto per il suo servizio per la Santa Chiesa,

Sua nel Signore

✠

I testi sono chiari: non solo il papa emerito e il c collaborato, ma risalta evidente la singolare sintor non sorprende visti i ripetuti attestati di stima che riservato al prefetto per il Culto Divino.

Ma la gravissima diffamazione lanciata ieri sera fa capire fino a che punto siano disposti a spingersi i “guardiani della rivoluzione”, e possiamo stare tranquilli che siamo solo all’inizio. Ma quanto accaduto fa anche capire quanto siano affidabili i grandi giornaloni e certi vaticanisti.

P.S.: La situazione e la disputa intorno alle firme del libro è in continuo sviluppo, vi aggiorneremo nelle prossime ore.

